

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**(ART. 239 del TUEL 267/2000)**

**PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX. ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011.**

Il Revisore Unico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 03/10/2019 nella persona della Sig.ra Venturi Graziella.

**VISTA** la proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 40 del 28/01/2020 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 ex. art. 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 sottoposta all'organo di revisione con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B), punto 2 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

**VISTI** i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e per le variazioni al bilancio 2019/2021 e al bilancio 2020/2022, allegati alla predetta proposta deliberativa.

**RICHIAMATI**, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alle conseguenti variazioni di bilancio:

- Il D.Lgs n. 267/2000 (TUEL): art. 175, 227 comma 5 lettera C, e 228 comma 3;
- Il D.Lgs n. 118/2011: articolo 3 comma 4;
- L'allegato 4/2 (principio contabile n. 2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

**DATO ATTO**

**CHE**, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione della Giunta Comunale corredata dal parere del Revisore dei Conti;

**CHE** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è un'operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata in vigore dal 1° gennaio 2015;

**CHE**, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive di carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2019;

**CHE** il citato articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti e impegni: Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.



**CONSIDERATO** che la proposta con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 è completa della documentazione dimostrativa delle operazioni quali la tabella riepilogativa dei residui mantenuti, dei residui cancellati, dei residui reimputati con il relativo prospetto della nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e delle conseguenti variazioni al bilancio 2019 e 2020.

**ATTESO CHE**, essendo il bilancio di previsione 2020-2022 già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

**ESAMINATA** preliminarmente la documentazione depositata agli atti del Settore Finanziario con la quale ogni funzionario di Settore ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di propria competenza di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi o per il mantenimento degli stessi in quanto esigibili da cui è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2019 e successivamente gli allegati alla proposta di deliberazione.

**RITENUTA** corretta la procedura eseguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 volta a verificare per ciascuno di essi la ragione del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2019 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

**VERIFICATO** altresì che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- a) la cancellazione definitiva di residui attivi pari a complessivi €. 2.826,83;
- b) la cancellazione definitiva di residui passivi pari a complessivi €. 13.904,69;
- c) la conservazione di residui attivi al 31/12/2019 per complessivi €. 1.176.418,30 di cui €. 284.254,55 provenienti dalla gestione dei residui ed €. 892.163,75 provenienti dalla gestione di competenza;
- d) la conservazione di residui passivi al 31/12/2019 per complessivi €. 1.023.874,54 di cui €. 291.285,68 provenienti dalla gestione dei residui ed €. 732.588,86 provenienti dalla gestione di competenza;
- e) la reimputazione di residui attivi pari a complessivi €. 2.417.209,48
- f) la reimputazione di residui passivi pari a complessivi €. 3.027.529,73.

**CONTROLLATA** la nuova consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in entrata dell'esercizio 2020 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 che risulta dal prospetto che segue:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31/12/2019 cancellati e re-imputati	€. 15.150,13
Residui attivi al 31/12/2019 cancellati e re-imputati	€. 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€. 15.150,13</b>

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31/12/2019 cancellati e re-imputati	€. 3.012.379,60
Residui attivi al 31/12/2019 cancellati e re-imputati	€. 2.417.209,48
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€. 595.170,12</b>

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019 e 2020 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.



**VERIFICATA:**

- la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019;
- la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;
- la coerenza della conseguente variazione al bilancio 2019/2021 riguardante la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato nella parte spesa del bilancio 2019;
- la coerenza della conseguente variazione al bilancio 2020 riguardante la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato nella parte entrata.

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12/12/2019 corredato dal parere di questo revisore espresso in data 27/11/2019.

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**RITENUTO** pertanto di dover esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate.

Tutto ciò premesso;

**FORMULA**

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 28/01/2020 relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ex art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011".

Travagliato, 12 febbraio 2020

IL REVISORE UNICO  
Rag. Venturi Graziella

